

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

24/05/22	Adige	35	In arrivo Dzavoronok e Laurenzano	G.Pa.	1
24/05/22	Giornale di Monza	77	Eccheli, «Vero» maestro	...	2
24/05/22	Corriere dell'Umbria	33	L'Under 17 è sul tetto dell'Umbria	C.S	4

CAMPIONATI GIOVANILI

24/05/22	Giornale di Monza	76	Le giovanili del Vero Volley lanciano il guanto di sfida	...	5
24/05/22	Tuttosport	36	Il Parella vince il titolo Regionale Under17 maschile	...	7

COSA CAMBIA

Con tre schiacciatori occorre un'alternativa a Kaz e compagni di ruolo

In arrivo Dzavoronok e Laurenzano

TRENTO - Il volley, come tutte gli altri sport, è una disciplina che si nutre di numeri. Ma i numeri, non solo nella pallavolo, non spiegano tutto.

Così, in sede di analisi della finale di Champions League persa domenica sera a Lubiana dalla Trentino Itas contro lo Zaksa, si scopre che, come successo lo scorso anno nella finale di Verona, le percentuali delle due squadre praticamente si equivalgono. La Trentino Itas, infatti, si è comportata meglio degli avversari in ben tre fondamentali: muro (5 block contro i 4 polacchi), battuta (3 ace a 2) e ricezione (48% a 46%). La differenza in favore del Kedzierzyn-Kozielec l'ha quindi fatta quasi esclusivamente l'attacco, settore del gioco in cui la squadra di Cretu ha fatto registrare il 55% (contro il 48% gialloblù), ma dove soprattutto ha contenuto maggiormente il numero degli errori: appena 5 contro i 10 trentini. I polacchi, poi, hanno fatto meglio di Trento in un altro fondamentale non considerato dalle statistiche ufficiali, la difesa. Lo Zaksa ha raccolto tutto, anche le briciole, vanificando più di un contrattacco dell'Itas. E, soprattutto, ha dimostrato di avere una marcia in più nelle fasi decisive dei tre set, quando un break fa tutta la differenza del mondo.

La mancanza di ritmo. Lo si temeva ed è accaduto. L'eliminazione nelle semifinali scudetto a opera della Lube Civitanova ha un tantino tagliato le gambe ai gialloblù. Per due ordini di motivi: in primo luogo perché la rimonta subita nella serie, da 2-0 a 2-3, ha scalfito le certezze accumulate con le prove offerte nei quarti di finale contro Piacenza e soprattutto nella semifinale di Champions contro Perugia; in seconda battuta perché Trento è così rimasta per 25 giorni lontana dalle partite. I giocatori hanno potuto si recuperare forze e acciacchi ma hanno perso il ritmo partita, quello che a inizio aprile aveva appunto loro permesso di eliminare Gas Sales e Sir pur giocando partite estenuanti e intensissime ogni tre giorni con trasferte continue. Il tutto accadeva mentre lo Zaksa combatteva, vittoriosamente, contro lo Jastrzebski

nella finale di PlusLiga aggiudicandosi lo scudetto in gara 4 sabato 14 maggio.

La conferma delle difficoltà avvertite soprattutto a inizio match arriva dalle dichiarazioni di Srećko Lisinac: «Iniziare la partita con qualche difficoltà - ha detto il centrale serbo - poteva essere anche preventivabile, viste le tante settimane senza partite ufficiali. In seguito la crescita della nostra battuta ci ha tenuto in parte a galla, ma non è bastato perché i polacchi hanno messo in campo maggiori qualità e hanno meritato la vittoria».

Poche soluzioni. Come già successo in stagione nelle partite da dentro o fuori, Sbertoli si è aggrappato all'immensa classe di Kaziyski. A lui sono finite tutte le palle più difficili. Sono stati 28 gli attacchi del capitano, contro i 12 di Lavia che è stato forse ignorato un po' troppo al pari dei centrali che insieme sono stati chiamati in causa 19 volte. Certo, il servizio incisivo dei polacchi in più di un'occasione ha messo in difficoltà la ricezione trentina ma gli attacchi al centro, soprattutto con Lisinac, in questa stagione spesso si erano rivelati la carta vincente per Trento.

Il futuro. Come anticipato da tempo, anche l'anno prossimo si continuerà con il modulo a tre schiacciatori. Serve un giocatore in grado di dare il cambio con maggior continuità a Matej Kaziyski, che stupisce ogni giorno di più ma il prossimo 23 settembre compirà comunque 38 anni, o possa costituire un'alternativa a Lavia o Michieletto. Il nome individuato sarebbe quello del ceco Donovan Dzavoronok, schiacciatore classe '97 del Vero Monza da sei stagioni in Italia che ha chiuso la stagione con 387 punti all'attivo, quinto nella classifica di Superlega ma, escludendo gli opposti, secondo solo a Mozić.

Con i due centrali serbi (Lisinac è vicino al rinnovo) ed eventualmente Kaziyski e Dzavoronok in campo, serve quindi un libero italiano. E la scelta dovrebbe ricadere su Gabriele Laurenzano, classe 2003, che all'esordio in A1 è risultato il quarto migliore in Superlega quanto a media ponderata di ricezioni. **G.Pa.**



Donovan Dzavoronok e Gabriele Laurenzano, obiettivi mercato dell'Itas

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 21 %

L'intervista - Il tecnico della prima squadra maschile fa un bilancio della stagione

Eccheli, «Vero» maestro

MONZA (pe3) Il primo trofeo continentale della storia, la prima finale di Del Monte, Supercoppa Italiana raggiunta e per una settimana anche il primo posto in graduatoria in SuperLega Credem Banca: questi i risultati di spicco della Vero Volley Monza maschile guidata da Massimo Eccheli per la seconda stagione consecutiva, dopo aver ottenuto la fiducia della società brianzola nell'annata 2020/2021.

Una stagione lunga e faticosa, ma anche redditizia in termini di soddisfazioni nazionali ed europee per Beretta e compagni, della cui prestazione il tecnico si dice estremamente soddisfatto; se è vero, infatti, che la regular season dei monzesi si è chiusa con un settimo posto, è anche vero che i rossoblù hanno centrato l'obiettivo play-off Scudetto per la terza stagione di fila, perdendo poi contro Civitanova ai quarti di finale per lo Scudetto e contro Cisterna in semifinale per il quinto posto. «In una stagione così lunga come questa, iniziata lo scorso agosto e per alcuni giocatori senza soluzione di continuità con la precedente è stato complicato mantenere sempre uno standard alto, e non nego che il torneo post regular season sia partito in sofferenza», dice Eccheli. Sofferenza non solo mentale, ma anche e soprattutto fisica, visto il contagio influenzale che ha colpito la squadra dopo la finale a Tours nella CEV Cup, e viste le altre defezioni che nel corso della stagione hanno condizionato le opzioni del roster: «Molti atleti sono arrivati stremati alla fine della stagione; è vero che mi aspettavo un pochino di più dal punto di vista della grinta e della determinazione, ma sicuramente dal punto di vista fisico hanno dato il loro massimo» continua il tecnico.

Ma se sul fronte nazionale la squadra ha affrontato un calo progressivo, complice anche lo scontro con «Cisterna che era in forma smagliante, e contro la quale abbiamo giocato la peggior partita della stagione in casa», sul fronte europeo l'approdo è stato di tutt'altro spessore, con la conquista del primo trofeo continentale della storia rossoblù, la CEV Cup 2022. Una splendida corsa chiusasi con la doppia vittoria per 3-0 in finale

contro i francesi del Tours, battuti tra l'al-

tro anche in trasferta, dopo che la squadra russa Zenit Kazan era stata estromessa dalle competizioni europee. Ma sul punto Eccheli è risoluto: «Il valore per Monza di questa coppa è assoluto, non vedo nessuna "macchia" nella nostra vittoria - commenta il tecnico - Le squadre che, in sostanza, non avrebbero dovuto partecipare alla CEV Cup e che, nonostante questo, erano date per finaliste, sono state eliminate in una sorta di "giustizia sportiva", una sul campo e una per ragioni burocratiche». Una vittoria, quindi, giocata sul campo partita dopo partita, «nonostante tutte le difficoltà e nonostante fossimo dati per sfavoriti. Anche contro i più forti sulla carta, invece, abbiamo tenuto prestazioni più che onorevoli».

La prossima stagione non ci saranno competizioni europee, però, essendo sfumata anche la possibilità di partecipare alla Challenge Cup 2023: «Conquistare una piazza prestigiosa nel campionato italiano non è facile, perché il livello della SuperLega è il più alto al mondo - spiega ancora Eccheli - Probabil-

mente con meno infortuni, come quello di Grozer, avremmo potuto portare a casa qualche punto in più in classifica, e giocare meglio i play-off per il quinto posto. Questo è l'unico rammarico».

Ma non solo: un altro fattore da tenere in considerazione, commenta il tecnico, è dato dalla giovane età dei giocatori, frutto di una scelta precisa della società monzese di investire sui giovani: «Il gruppo era fresco ma anche work in progress, e doveva trovare certezze anche negli elementi più giovani. Questo non toglie che, come hanno dimostrato le sfide affrontate, le scelte fatte dal consorzio abbiano gettato la base per costruire il futuro» Il sestetto base, infatti, a inizio anno ha visto l'innesto graduale di Beretta e nel roster quello di Katic su Mitrasinovic, bottino della sessione di mercato invernale, oltre al primo anno da titolare per Davyskiba, e alla conferma dei bomber Grozer e Dzavoronok, Galassi, Federici e Beretta. Giovani preziosi anche i bulgari Grozdanov e Karyagin, e il libero del vivaio monzese Marco Gaggini.

Al di là del meritato periodo di vacanza, il gruppo per la prossima stagione è già in costruzione, con qualche punto di domanda ma anche con alcuni innesti volti a rendere più competitiva la rosa in SuperLega, dove la Vero Volley si giocherà tutto.

«La squadra cambierà alzatore, con l'arrivo del brasiliano Fernando "Cachopa" - rivela Eccheli - Poi ci saranno gli arrivi del campione canadese Stephen Maar e di Gabriele Di Martino per i centrali». Manca ancora una pedina fondamentale per completare la schiera degli schiacciatori, ma gli investimenti del consorzio in tal senso non mancheranno.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 41 %



Massimo Eccheli ha chiuso la sua seconda stagione (la prima intera) sulla panchina della squadra maschile di casa Vero Volley
(G. Favaro)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

I ragazzi di Taba e Rinaldi hanno battuto 3-0 la pallavolo Città di Castello L'Under 17 è sul tetto dell'Umbria

PERUGIA

■ Domenica pomeriggio al palasport di San Marco a Perugia i ragazzi dell'Under 17 della Sir Safety Conad Perugia guidati dalla coppia di tecnici Taba-Rinaldi hanno conquistato la finale regionale contro Città di Castello Pallavolo.

Vittoria in tre set dei bianconeri (25-18, 25-14, 25-16 i parziali) che acquisiscono il diritto ad un posto nelle finali nazionali in programma a Monza dal 31 maggio al 5 giugno.

Nella prima fase i Block Devils sono stati inseriti nel girone B che comprende anche la rappresentante della Sardegna, quella del Molise e Veneto 2. Anche in questo caso la prima classificata accederà alla seconda fase delle migliori 16. Questo il roster dell'under 17: Auciello, Bartolini, Broccatelli, Falorni, Fiori, Fossa, Modugno, Montini, Salucci, Severini, Vagnetti L., Vagnetti M. Allenatori: Taba-Rinaldi.

G.S.



Giovanili



Esordio in prima squadra Per il libero Broccatelli in foto in Superlega con la Sir Safety

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

Giorni intensi per la società monzese che si giocherà il titolo di campione d'Italia con due formazioni

Le giovanili del Vero Volley lanciano il guanto di sfida

L'Under 18 femminile in partenza per Verona, l'Under 19 maschile invece da oggi, martedì, sarà in campo in Abruzzo: il sogno è uno solo

MONZA (nsr) Le ragazze a Verona, i ragazzi ad Alba Adriatica. Centinaia di chilometri di distanza, ma un unico sogno: laurearsi campioni nazionali.

I prossimi giorni saranno importantissimi per il Vero Volley dal momento che l'Under 18 femminile e l'under 19 maschile sono alla vigilia delle finali nazionali.

Verona sarà il teatro da giovedì 26 delle finali italiane Under 18 femminili e la Vero Volley Torneria Colombo Monza di **Angelo Robbiati** sarà ai nastri di partenza presente. Le avversarie della Vero Volley Torneria Colombo saranno, nel Girone E, Normac Volley Plan (Genova-Liguria), US Pallavolo Senigallia (Marche) e la prima classificata del girone D della fase di qualificazione. Sarà proprio quest'ultima il primo ostacolo delle monzese nella gara d'esordio della manifestazione in programma giovedì alle 17, sul campo del Palazzetto dello Sport di Palazzolo di Sonza. Le lombarde affronteranno successivamente, sempre nello stesso impianto di gioco, l'US Pallavolo Senigallia venerdì 27 maggio alle 9, e la Normac Volley Plan alle 17. Le 16 squadre qualificate alla fase finale si sfideranno per aggiudicarsi il Titolo di Campione d'Italia della categoria.

«È un grande onore per noi arrivare all'appuntamento più importante della stagione da

campionesse regionali - ha dichiarato **Valentina Centenero**, responsabile del settore giovanile femminile del Consorzio Vero Volley - L'aver trionfato nella categoria di eccellenza della Regione Lombardia, oltre ad essere per noi motivo di soddisfazione, ci permette di accedere direttamente alla fase finale della competizione senza passare dalle qualificazioni. Merito di un gruppo e di un intero staff che hanno saputo lavorare di squadra, per un obiettivo comune, con grande entusiasmo e generosità, dimostrando che la coralità vince sempre sulle individualità. Ora godiamoci questo grande evento, cercando di dare il massimo per provare ad arrivare più in fondo possibile».

La strada dell'Under 19 maschile, invece, punterà verso il Centro Italia. Le finali nazionali maschili sono, infatti, in programma dal 24 al 29 maggio ad Alba Adriatica (in provincia di Teramo), in Abruzzo. La squadra guidata da **Mauro Marchetti**, vice campione regionale di categoria dopo la sconfitta subita 3-1 per mano dei Diavoli Rosa, partirà dal Girone A della fase di qualificazione.

Il primo ostacolo dei monzese sarà la Energytime Spike Campobasso, oggi, martedì 24 maggio, alle 10.30, sul campo del Palazzetto dello Sport di Alba Adriatica. I lombardi se la

vedranno poi, alle 15.30, contro i friulani dell'ASD Sloga Tabor, sfidando la Gada Volley Pescara 3, mercoledì 25 maggio, alle 10.30, sempre nello stesso impianto. La prima classificata del girone si qualificherà per la Fase Finale, composta dalle 16 squadre che si sfideranno per aggiudicarsi il titolo di Campione d'Italia della categoria.

«Finalmente siamo pronti a scendere in campo nell'appuntamento più importante della stagione, quello che tutte le squadre puntano a raggiungere all'inizio di ogni anno: le Finali Nazionali - ha commentato il responsabile del settore giovanile maschile del Consorzio Vero Volley, **Mauro Rech** - Sappiamo che si tratta di un evento che vedrà in campo le migliori squadre d'Italia, ma noi siamo pronti a dare il massimo. Il nostro è un gruppo che si appresta a giocare la manifestazione con grinta e determinazione, consapevole che al termine di questa si chiuderà un ciclo di lavoro di quattro anni. La sconfitta nella finale regionale ci ha lasciato un po' di amarezza ma allo stesso tempo grande motivazione e voglia di ripartire prontamente. Proveremo a fare del nostro meglio, gara dopo gara, palla dopo palla, perché abbiamo tutte le carte in regola per farlo. Cercheremo di superarci e fare più strada possibile».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 45 %

Accanto la formazione dell'Under 18 femminile attesa dalle finali di Verona, sotto l'Under 19 maschile che andrà in Abruzzo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

AL PALAIGOR DI NOVARA LE FINAL FOUR

IL PARELLA VINCE IL TITOLO REGIONALE UNDERT17 MASCHILE

(bbd) Il "Palaiigor" di Novara ha ospitato le Finalfour regionali dell'Under 17 maschile e Under 16 femminile. I ragazzi del Parella di coach Francesco Mollo si sono aggiudicati il titolo battendo il Bam Mercato Cuneo di Francesco Revelli 3-2 (17-25/25-21/24-26/25-20/19-17), con il 5° set in rimonta da 11-14. Mvp l'opposto torinese Andrea Castagneri, la prossima settimana il Parella sarà alle Finali Nazionali di Monza.

In campo femminile conferma per le chieresi dell'InVolley Piemonte di Federico Trincheri, tricolori in carica nell'U15 della passata stagione e imbattute da ormai 3 annate. In finale netto 3-0 (parziali a 17-12-23, mvp il libero Maria Mangalagiu) al Club '76 PlayAst di Silvia Asola, entrambe le formazioni qualificate ai Nazionali di Roma dal 31 maggio al 5 giugno.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1799 - T.1799



Superficie 7 %

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	24/05/2022	20	CORRIERE DEL VENETO - TV	L'ULTIMO ABBRACCIO. MASCHIO RILANCIA: "NON FINISCE UN'ERA MA SOLO UN CAPITOLO, L'IMOCO RIPARTE SUBITO PER VINCERE"	SERIE A1	1
2	24/05/2022	77	GIORNALE DI MONZA	IL SALUTO DELL'AZZURRA ANNA DANESI	SERIE A1	3
3	24/05/2022	29	CORRIERE DELLO SPORT	KO ALLA BULGARIA. AZZURRE IN FORMA VERSO LA NATIONS LEAGUE	LA NAZIONALE	4
4	24/05/2022	76	GIORNALE DI MONZA	LE GIOVANILI DEL VERO VOLLEY LANCIANO IL GUANTO DI SFIDA	SEGNALAZIONI	5
5	24/05/2022	77	GIORNALE DI MONZA	FINALE AMARO PER L'UNDER 16 FEMMINILE E L'UNDER 17 MASCHILE DEL VERO VOLLEY AI CAMPIONATI REGIONALI	SEGNALAZIONI	7
6	24/05/2022	35	LA PROVINCIA DI LECCO	RIMOLDI E LA PICCO ANCORA INSIEME "HO VOGLIA DI RICAMBIARE LA FIDUCIA"	SEGNALAZIONI	8

Data: 24.05.2022 Pag.: 20
 Size: 700 cm2 AVE: € 21700.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'ultimo abbraccio

Maschio rilancia: «Non finisce un'era ma solo un capitolo, l'Imoco riparte subito per vincere»

A Conegliano l'omaggio dei tifosi alla squadra dei record dopo il ko in Champions. Tanti gli addii

L'ultimo abbraccio. Qualche lacrima. Per tante un addio, per altre soltanto un arrivederci. Al termine di una sta-

gione di grande spessore chiusa con la sconfitta in finale di Champions League contro il Vukobank, l'Imoco ha salutato ieri sera in piazza Cima la sua gente e i suoi tifosi. Negli occhi ancora la delusione della finale di Lubiana, nel cuore la consapevolezza che quella appena vissuta è stata l'ultima pagina di un'avventura incredibile. «Ho sentito parlare della fine di un'era — dice il co-presidente e uomo mercato, Pietro Maschio —. È soltanto la fine di un capitolo: bello, vincente, affascinante. Ma abbiamo messo le basi per

iniziare a scriverne uno di altrettanto avvincente e soddisfacente per tutta l'Imoco. Si apre un nuovo capitolo della nostra storia che avrà gli stessi obiettivi del precedente: arrivare in finale di tutte le competizioni a cui parteciperemo e provare a vincere».

Per almeno dieci Pantere ieri presenti in piazza Cima quello di ieri è stato un addio: saluteranno Conegliano Genari, Caravello, Vuchkova, Folie, Sylla, Courtney, Frosini, Omoruyi e soprattutto Paola Egonu pronta a volare in Turchia da quel Vukobank che ha

visto esultare domenica sera dall'altra parte della rete. Tutte avrebbero voluto chiudere alzando il quarto trofeo della stagione, e invece più di qualcosa non è funzionato in casa gialloblù, come ha spiegato anche Miriam Sylla. «Non sappiamo bene neanche noi cosa sia successo, altrimenti avremmo fatto qualcosa per cambiare l'esito finale della gara — le parole della giocatrice che l'anno prossimo vestirà la maglia di Monza assieme a Folie —. Ci siamo trovate di fronte un avversario che ci ha aggredito giocando da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 24.05.2022 Pag.: 20
Size: 700 cm2 AVE: € 21700.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



grande squadra e invece noi siamo andate a sprazzi e in queste partite non basta. Queste sono sfide in cui bisogna tirare fuori i cosiddetti, non ci è andata bene ma complimenti a loro. Abbiamo commesso tanti errori, forse non è stata la solita Conegliano ma per tante volte siamo comunque state capaci di ritrovarci durante l'anno nonostante questa situazione. Il bilancio della stagione resta positivo, non posso guardarmi indietro e all'improvviso essere scontenta. Penso che quasi tutti farebbero la firma per vivere un anno come il nostro. Resta una bella stagione a prescindere. Mancava la ciliegina sulla torta: ne metteremo mezza». E c'è già il futuro,

Brindisi

Le giocatrici ieri in piazza Cima a Conegliano (foto Gregolin)



lontano da Conegliano. «Per ora sento ancora addosso la divisa di Conegliano — ha detto Sylla — non riesco a parlare di futuro perché ora c'è una sconfitta da metabolizzare ed è un processo da fare insieme. Sappiamo di aver fatto la storia, abbiamo sempre lavorato per essere al top e dimostrato di esserne capaci per molto tempo. Questa sconfitta non cambia nulla: Conegliano resta Conegliano. Grazie ai tifosi che ci sono stati di grande supporto, mi dispiace tanto per tutti loro».

L'abbraccio dei tifosi in piazza Cima è stato così il finale migliore per una squadra che comunque ha vinto tutto



Sylla
Peccato, abbiamo messo solo mezza ciliegina Futuro? Fatico a parlarne, addosso vivo ancora la maglia di Conegliano

in Italia arrendendosi soltanto alla squadra più forte del mondo: «Ci riproveremo l'anno prossimo — assicura Ma-

schio —. Il Vakif si è dimostrato la squadra più forte del mondo, e noi abbiamo sbagliato troppo per potercela giocare, un po' com'era accaduto per tutto l'anno. Non so quali siano i motivi, ma va bene così: abbiamo vinto tutto in Italia e posso dire assolutamente che la nostra annata sia stata davvero molto positiva perché siamo arrivate in fondo a tutte le competizioni, perdendo solo le due finali contro le più forti al mondo».

L'atteso happy end dunque non c'è stato. E in fondo, va bene così, visto che il libro dell'Imoco è pronto a scrivere un nuovo capitolo di vittorie e trionfi.

Matteo Valente
Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 24.05.2022 Pag.: 77
Size: 197 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il saluto dell'azzurra Anna Danesi

«A Monza ho capito cosa vuol dire "lasciare un segno": ho imparato tanto, sognato tantissimo, pianto altrettanto»

MONZA (mtf) Era annunciato, ma ora è ufficiale. **Anna Danesi** non sarà più una giocatrice del Vero Volley. La centrale, Nazionale italiana, classe 1996 lascia quindi Monza dopo tre stagioni. È stata proprio lei a darne «notizia» attraverso i suoi canali sociali: «Sono stati tre anni intensi, ma mai come in quest'ultimo ho capito cosa vuol dire giocare per "lasciare un segno"... non solo come palvolista, ma soprattutto come persona - ha scritto la giocatrice bresciana - Spero davvero di essere riuscita a farlo, di esservi rimasta nel cuore, di aver portato al palazzetto anche solo una delle 4200

persone che c'era in gara4, di aver fatto avvicinare anche solo un bambino a questo mondo perché mi ha vista giocare, di avervi fatto emozionare per un "Petalò Block", di avervi lasciato qualcosa di me. Se così non fosse, perdonatemi, ho dato tanto, imparato tanto, sognato tantissimo, pianto altrettanto. Ho amato danzare con voi».

Danesi si sposterà molto probabilmente a Novara nell'ambito di un mercato a dir poco ribollente. Detto che è ufficiale anche la partenza di **Paola Egonu**, da Conegliano alla Turchia, e che invece nello spogliatoio delle cam-

pionesse d'Italia arriva l'ex Vero Volley **Federica Squarcini**, in casa Monza non ci sono ancora movimenti in entrata definiti. Si aspetta di capire anche cosa deciderà di fare **Jordan Larson**: la statunitense, arrivata in Brianza per l'ultima parte della stagione, aveva espresso qualche dubbio sulla sua permanenza e pare probabile che il «matrimonio» sia in pratica già finito. In arrivo ci sono invece **Myriam Sylla** e **Raphaëla Folie**, da Conegliano, la statunitense **Jordan Thompson** e la serba **Jovana Stevanovic**.



Anna Danesi, centrale, 26 anni, lascia il Vero Volley (G. Favaro)

Data: 24.05.2022 Pag.: 29
Size: 69 cm2 AVE: € 4968.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



KO ALLA BULGARIA

Azzurre in forma verso la Nations League

ITALIA	3
BULGARIA	1

(25-20; 22-25; 25-14; 25-20)

ITALIA: Enweonwu 12, Mazzaro 7, Nwakalor S. 27, D'Odorico 11, Lubian 11, Malinov, 5 Panetoni (libero), Squarcini 1, Guerra. Ne: Armini, Cagnin, Monza, Nwakalor. All. Mazzanti

BULGARIA: Paskova 12, Saykova 2, Chauseva 4, Milanova 14, Todorova M. 8, Kitipova 1, Todorova Z. (libero), Dimitrova G. 4, Dimitrova N. 5, Krusteva, Vasileva R. 1, Marinova, Barakova. Ne: Neykova, Usheva, Krivoshiyska. All. Micelli

ARBITRI: Bolici e Marotta.

L'Italia vince anche l'ultimo dei test-match in preparazione della Nations League giocati in Toscana. Ha superato per 3-1 ancora una Bulgaria coriacea e combattiva. Ottima prestazione del sestetto azzurro mandato in campo da Mazzanti, ben guidato da Malinov, che ha trovato in Nwakalor e Lubian due attaccanti importanti, ben affiancate da Mazzaro e D'Odorico. Enweonwu imprecisa in ricezione ha giocato ad alto livello in difesa come il libero Panetoni.

c.l.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 24.05.2022 Pag.: 76
Size: 619 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Accanto la formazione dell'Under 18 femminile attesa dalle finali di Verona, sotto l'Under 19 maschile che andrà in Abruzzo

Giorni intensi per la società monzese che si giocherà il titolo di campione d'Italia con due formazioni

Le giovanili del Vero Volley lanciano il guanto di sfida

L'Under 18 femminile in partenza per Verona, l'Under 19 maschile invece da oggi, martedì, sarà in campo in Abruzzo: il sogno è uno solo

MONZA (nsr) Le ragazze a Verona, i ragazzi ad Alba Adriatica. Centinaia di chilometri di distanza, ma un unico sogno: laurearsi campioni nazionali.

I prossimi giorni saranno importantissimi per il Vero Volley dal momento che l'Under 18 femminile e l'under 19 maschile sono alla vigilia delle finali nazionali.

Verona sarà il teatro da giovedì 26 delle finali italiane Under 18 femminili e la Vero Volley Torneria Colombo Monza di **Angelo Robbiati** sarà ai nastri di partenza presente. Le avversarie della Vero Volley Torneria Colombo saranno, nel Girone E, Normac Volley Plan (Genova-Liguria), US Pallavolo Senigallia (Marche) e la prima classificata del girone D della fase di qualificazione. Sarà proprio quest'ultima il primo ostacolo delle monzesi nella gara d'esordio della manifestazione in programma giovedì alle 17, sul campo del Palazzetto dello Sport di Palazzolo di Sona. Le lombarde affronteranno successivamente, sempre nello stesso impianto di gioco, l'US

Pallavolo Senigallia venerdì 27 maggio alle 9, e la Normac

Volley Plan alle 17. Le 16 squadre qualificate alla fase finale si sfideranno per aggiudicarsi il Titolo di Campione d'Italia della categoria.

«E' un grande onore per noi arrivare all'appuntamento più importante della stagione da campionesse regionali - ha dichiarato **Valentina Centenero**, responsabile del settore giovanile femminile del Consorzio Vero Volley - L'aver trionfato nella categoria di eccellenza della Regione Lom-

bardia, oltre ad essere per noi motivo di soddisfazione, ci permette di accedere direttamente alla fase finale della competizione senza passare dalle qualificazioni. Merito di un gruppo e di un intero staff che hanno saputo lavorare di squadra, per un obiettivo comune, con grande entusiasmo e generosità, dimostrando che la corralità vince sempre sulle individualità. Ora godiamoci questo grande evento, cercando di dare il massimo per pro-

vare ad arrivare più in fondo possibile».

La strada dell'Under 19 maschile, invece, punterà verso il Centro Italia. Le finali nazionali maschili sono, infatti, in programma dal 24 al 29 maggio ad Alba Adriatica (in provincia di Teramo), in Abruzzo. La squadra guidata da **Mauro Marchetti**, vice campione regionale di categoria dopo la sconfitta subita 3-1 per mano dei Diavoli Rosa, partirà dal Girone A della fase di qualificazione.

Il primo ostacolo dei monzesi sarà la Energytime Spike Campobasso, oggi, martedì 24 maggio, alle 10.30, sul campo del Palazzetto dello Sport di Alba Adriatica. I lombardi se la vedranno poi, alle 15.30, contro i friulani dell'ASD Sloga Tabor, sfidando la Gada Volley Pescara 3, mercoledì 25 maggio, alle 10.30, sempre nello stesso impianto. La prima classificata del girone si qualificherà per la Fase Finale,

composta dalle 16 squadre che si sfideranno per aggiu-

dicarsi il titolo di Campione d'Italia della categoria.

«Finalmente siamo pronti a scendere in campo nell'appuntamento più importante della stagione, quello che tutte le squadre puntano a raggiungere all'inizio di ogni anno: le Finali Nazionali - ha commentato il responsabile del settore giovanile maschile del Consorzio Vero Volley, **Mauro Rech** - Sappiamo che si tratta di un evento che vedrà in campo le migliori squadre d'Italia, ma noi siamo pronti a dare il massimo. Il nostro è un gruppo che si appresta a giocare la manifestazione con grinta e determinazione, consapevole che al termine di questa si chiuderà un ciclo di lavoro di quattro anni. La sconfitta nella finale regionale ci ha lasciato un po' di amarezza ma allo stesso tempo grande motivazione e voglia di ripartire prontamente. Proveremo a fare del nostro meglio, gara dopo gara, palla dopo palla, perché abbiamo tutte le carte in regola per farlo. Cercheremo di superarci e fare più strada possibile».

Data: 24.05.2022 Pag.: 76
Size: 619 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 24.05.2022 Pag.: 77
Size: 135 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Finale amaro per l'Under 16 femminile e l'Under 17 maschile del Vero Volley ai Campionati regionali

MONZA (mtf) Non l'epilogo sperato, in casa Vero Volley, per le due fasi regionali dei Campionati giovanili che si sono chiusi nel fine settimana appena trascorso. Sia l'Under 16 femminile che l'U17 maschile hanno perso infatti le rispettive finali lombarde, dovendo quindi ac-

contentarsi della medaglia d'argento. Le ragazze della Vero Volley Delicettese hanno ceduto alla Visette, realtà di Settimo Milanese «affiliata» con l'Imoco Conegliano, mentre i maschi «targati» Banco Bpm hanno dovuto lasciare strada alla

formazione messa in campo dal progetto condiviso fra Diavoli Rosa Brugherio e Powervolley Milano.

Per entrambe le formazioni, comunque, è maturato il passaggio alle rispettive fasi nazionali d'eccezione, appuntamento sicuramente importante per i due gruppi monzesi.



L'Under 16 femminile dopo il successo al campionato territoriale



Rimoldi e la Picco ancora insieme «Ho voglia di ricambiare la fiducia»

Volley femminile
Rinnova la palleggiatrice protagonista del salto in A2
«Sinceramente sarei rimasta anche senza la promozione»

■ Dopo la conferma della capitana Serena Zingaro e il già certo rinnovo di coach Gianfranco Milano, è il turno della palleggiatrice Rebecca Rimoldi di legarsi per un altro anno all'AcciaiTubi Picco Lecco.

Inizia dunque a prendere for-

ma il roster biancorosso, che dopo l'impresa di Palau l'anno prossimo sarà impegnato in serie A2.

Palleggiatrice classe 1998, Rimoldi vanta una lunga esperienza in serie A2 tra Monza, Pesaro, Torino e Perugia.

«La promozione era l'obiettivo principale della stagione - evidenzia -. Nel finale di campionato la concorrenza si è fatta agguerrita. Quanto alla società ho sentito fin da subito una voglia di crescere insieme. Sinceramente sarei rimasta a prescindere dalla promozione, ho voglia di ricambiare la fiducia che mi è stata data l'anno scorso. L'augurio è riuscire a ricreare un gruppo coeso come quello di questa stagione».

Differenze tra A2 e B1? «Ho giocato in A2 per cinque anni ed è un campionato molto difficile - sottolinea -. Sono però certa che il gruppo farà ancora la differenza. Sono felice del rinnovo di Zingaro, una persona generosa ed eccezionale». **R.Bar.**



Rebecca Rimoldi, classe 1998